

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 17

Adunanza 6 maggio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - 10^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 486 - 113524/2003

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIOVANNI OLIVA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Rivalta di Torino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 54-388 del 01/08/1995, al quale è stata apportata una Variante Specifica approvata con Deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 13/03/2003, la 10^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 24/03/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Rivalta di Torino risultano essere:

- fa parte dell'Area metropolitana torinese, per la quale, da parte del Piano Territoriale Regionale (art. 39, c. 4, lettera d)), "... è previsto un piano territoriale regionale finalizzato

*al coordinamento dell'azione nei vari settori di interesse e delle azioni delle amministrazioni locali nella elaborazione degli strumenti di pianificazione";*

- superficie: 2.512 ha, di cui: 394 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 1.083 appartenenti alla Classe II: nell'insieme 1477 ha, pari al 59% dell'intero territorio comunale, che hanno conferito ad esso una naturale ed elevata potenzialità agricola e ortofrutticola che interessa circa 118 ettari);
- il territorio è caratterizzato da 169 ettari di aree boscate, impiantate prevalentemente sulle pendici del sistema collinare morenico che si affianca al Torrente Sangone e che si affaccia sulla pianura;
- popolazione: 10358 abitanti nel '71; 13990 nell'81; 15971 nel '91; 16312 nel '92; 17148 nel '94; 17288 nel '95; 17410 nel '96; 17619 nel '97; 17655 nel '98; 17776 nel '99;
- trend demografico: in costante incremento, meno accentuato nel corso degli ultimi anni;
- centro storico individuato dal P.T.R. di "*media rilevanza*" e centro turistico di interesse provinciale;
- risulta altresì compreso nell'area "Orbassano - Rivalta - Beinasco - Grugliasco" in riferimento alle proposte di insediamento del nuovo polo universitario del San Luigi e all'esistenza dei centri agroalimentare e intermodale, rispetto alla quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento, previsti all'art. 15.3.1 Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: appartiene al sistema di coerenze reticolari indotte e della razionalizzazione veicolistica Rivalta-Orbassano (Fiat di Rivalta e indotto);
- infrastrutture viarie: è interessato dai tracciati delle strade Provinciali n. 6 di Pinerolo, n. 143 di None, n. 174 di Borgaretto, n. 175 del Doirone e n. 183 di Bruino; è altresì interessato dai progetti di collegamento della S.P. n. 6 con la S.P. n. 7, da realizzarsi con un nuovo ponte sul Sangone, e di miglioramento della S.P. n. 143 di None;
- infrastrutture ferroviarie: è interessato dallo Scalo ferroviario di Orbassano e dalla proposta di allaccio al tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Sangone, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., lungo il cui corso compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge n. 1497/39 (ora D.lgs n. 490/99), in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89, e dal quale si origina che una porzione (di 619 ettari) del territorio è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01;
  - è altresì interessato dal tratto di acqua pubblica denominato Garosso di Rivoli, storico canale di adduzione delle acque dalla Dora Riparia alla pianura torinese per l'irrigazione agricola-foraggera;
- tutela ambientale:
  - una porzione territoriale di 522 ettari lungo il Torrente Sangone è compresa nel sistema delle Aree Protette del parco fluviale del Po e suoi affluenti;
  - una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli-Avigliana, per la quale sono applicabili gli Indirizzi dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), che lo predispone alla elaborazione da parte della Provincia del Piano Paesistico;
  - sul territorio, in prossimità della riva destra del Sangone, sono ubicate 2 aziende a rischio di incidente rilevante e 8 (aggiorn. 2002) infrastrutture di rilevante impatto ambientale: 3 di smaltimento, 3 attività industriali e 2 punti vendita carburante;
  - zona di ricarica delle falde;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

**rilevato** che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone di:

- consentire la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo e ricreativo "Centro Laura Vicuna", in zona "FS4" riducendo l'indice di edificabilità fondiario e aumentando di mq. 10.646 la superficie territoriale della stessa zona;
- prevedere, per le zone residenziali "CC9", "CC10" e "CC22", l'edificazione di tipo estensivo anziché intensivo con una riduzione di mq. 16.833 delle aree a Servizi Pubblici;
- migliorare l'accessibilità all'area residenziale "B2.9", prevedendo nuove infrastrutture per la cui dislocazione si determina una riduzione di mq. 459 di aree a Servizi Pubblici;
- consentire, in zona "A2.1", gli interventi edilizi *"con permesso di costruire convenzionato anziché con strumento urbanistico esecutivo"*;
- istituzione di una nuova zona "FS15", *"con destinazione ad attrezzature di servizio pubblico di interesse collettivo esclusivamente per mantenimento e piccolo potenziamento di attrezzature sportive, impianti e servizi relativi e ricreazione in ambiente naturale"*, con la possibilità di realizzare un massimo di 500 mq. di superficie lorda di pavimento;
- eliminazione dell'area di mq. 6.000, destinata a *"parco pubblico urbano e comprensoriale"* "FV3", e trasformazione, con un incremento di mq. 99, in aree a servizi pubblici per la zona residenziale "CC15", sita in Fraz. Pasta;
- eliminazione della prevista viabilità gravata di servitù di pubblico transito, in zona "E4" compresa tra Via Cá Bianca e Via Orbassano;

**evidenziato** che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/04/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, della quale si ritiene di condividere il contenuto;

**visti:**

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della 10<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivalta di Torino, adottata con deliberazione C.C. n. 22 del 13/03/2003:

"con riferimento alle modificazioni apportate all'offerta di aree relative alle **"attività economiche"**, di cui alla lettera f), comma 4, dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m. e i., considerando anche le precedenti varianti parziali approvate da parte del Comune, è indispensabile quantificare, ai fini di quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la variazione progressiva venutasi a determinare, sia rispetto agli incrementi di superficie territoriale e sia relativamente agli indici di edificabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verifichi l'Amministrazione comunale la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della L. R. 56/77, per poter annoverare la Variante in oggetto tra quelle parziali;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Rivalta di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.  
f.to L. Rivalta